

Il mistero del cadavere ripescato: prime conferme

Come anticipato da SiracusaOggi.it ([leggi qui](#)), anche dall'autopsia del cadavere ritrovato nelle reti di un peschereccio siracusano paiono arrivare elementi che confermerebbero l'identificazione con Giuseppe Castro. L'uomo, un 53enne dipendente del Tribunale di Catania, è scomparso lo scorso 21 settembre, travolto dall'esondazione del torrente Platani in seguito alla bomba d'acqua abbattutasi su Acireale. L'esame autoptico non ha fugato tutti i dubbi ma avrebbe fornito elementi utili. Le condizioni del cadavere, di carnagione bianca e di corporatura robusta, sono pessime a causa della lunga permanenza in acqua. Per questo la Procura di Siracusa ha disposto ulteriori accertamenti. L'ultima parola spetta adesso ai disposti test del Dna: in una settimana i risultati.

Secondaria, ma non ancora abbandonata, la pista che porterebbe ad un uomo scomparso ad Enna a fine settembre, dopo aver lasciato ai familiari una lettera d'addio.